

ASSOCIAZIONE VAS

Vita, Ambiente e Salute Onlus

c/o Studio Legale Specca-Pesci

Via G. Valentini, 19

59100 Prato (Po)

P/IVA - C.F.: 92090490480

Iscrizione Onlus #36309 del 19/10/2012

Regist. Progressivo 2017 al nro. 6544

Em@il: associazione.vas.onlus@gmail.com

Em@il Pec: associazione.vas.onlus@pec.it



Prato, 17 aprile 2020

COMUNICATO STAMPA

Avevamo già scritto il 4 Aprile, sull'iter della nuova procedura di VAS, proposta dalla Giunta Regionale per riproporre il nuovo aeroporto.

Nel frattempo abbiamo preso atto delle dichiarazioni di CISL e altri soggetti interessati nel continuare a proporre "voli pindarici", peraltro senza nessun fondamento tecnico-procedurale che dimostra la superficialità della "scelta sponsorizzata".

<https://tuttosesto.net/aeroporti-cisl-utilizzare-tempo-sospeso-per-attuare-interventi-a-firenze-e-pisa/>

Neppure il dover prendere atto della "rivoluzione mondiale sulla metodologia di trasporto" scoraggia questi "granitici paladini" difensori del nulla, che pretendono di voler parlare senza aver mai letto le carte, preferendo solo esternazioni mediatiche alla "contrapposizione nel merito tecnico delle questioni trattate."

Se il mondo del trasporto cambierà radicalmente, e non lo diciamo Noi, lo dicono tutti a livello mondiale, salvo prenderne atto qui in Toscana, ...non è proprio necessario un Nuovo Aeroporto a Firenze, basta e avanza quello che c'è, visto che sarà ancora ridimensionato.

Ma siccome ancora non basta, allora qualcuno "è stato ancora più chiaro", per cui chiediamo ai Consiglieri Regionali, Fattori, Giannarelli e Spinelli di parlare loro con la Giunta Regionale irresponsabile e impreparata, con il Consigliere Stella che parla senza conoscere le carte, e pure con la CISL poiché noi non vogliamo perdere tempo con gli ottusi.

Nella prima lettera la Commissione UE dichiara "escludendo che il progetto possa essere realizzato nella sua forma attuale", .. chiaro no. !!!, nella seconda lettera confermando che il contenzioso UE sul procedimento di VIA è stato archiviato, chiarisce che rimane in piedi la messa in mora sulla "corretta trasposizione della direttiva (VIA 52/2014) nell'ordinamento giuridico italiano" da noi denunciata a seguito dell'emissione del D.lgs. 104/2017 che aveva permesso oltre il

primo Parere della Commissione Nazionale di VIA del 2 dicembre 2016, tre successivi pareri alleggeriti per concedere la compatibilità del Decreto di VIA 377/2017.

Quindi se la Regione, non sa come interpretare le leggi UE, noi siamo disponibili per una consulenza gratuita.